

L'arte di essere un gentiluomo

Pubblicato: Giovedì 12 Dicembre 2019



Che tu sia un nobile, un aristocratico o un comune mortale, nonostante tutti sinonimi i quali possiamo attribuire, un gentiluomo è quell'uomo che mostra una certa raffinatezza, educazione e cortesia nei confronti di chiunque gli sia attorno.

“Gentiluomini si nasce, non si diventa indossando abiti eleganti e buone maniere”, direi che questa frase sul gentiluomo condensa in maniera eccelsa tutto il potere morale ed etico che c'è dietro un uomo galante e riservato.

La classe ed eleganza di un uomo la percepisci dal suo aplomb, in francese a piombo (à plomb), riferisce tutta la sua naturalezza e disinvoltura, ai limiti della capacità umana; infatti un uomo che incarna la figura del gentiluomo è una persona tutta d'un pezzo, che si muove ed esprime con naturale ed essenziale armonia nei movimenti.

Il gentiluomo, in inglese gentleman, è un uomo che non disdegna la cura del proprio corpo, utilizzando prodotti specifici per detergere il viso, creme e lozioni per la cura della barba e regolare taglio di capelli; oltre a questo deve sempre essere informato sulle ultime tendenze della moda e dello stile, tutte sfumature che leggerai [qui](#), in questo sito dedicato al gentiluomo vero.

Come essere un vero gentleman

Il gentil uomo che si rispetti non agisce mai in maniera avventata ed improvvisa, è un saggio e sagace

osservatore, che nei limiti del possibile si comporta sempre in maniera impeccabile.

Il significato di impeccabile, non è da confondersi con quello di infallibile, perché un gentiluomo è un individuo come gli altri, con due braccia e due gambe, ma con spiccate doti di empatia e sensibilità, che gli consentono di relazionarsi in maniera semplice ed efficace con tutte le tipologie di persone.

Sebbene durante gli anni, la cavalleria, ossia titolo di onorificenza in passato, collegato a nobiltà d'animo e di modi, sia un pò demodè, ci sono ancora uomini, che la praticano in maniera spontanea ed egregia.

Non devi mai chiederti se sei troppo gentile o troppo educato, dovrebbe prendersi premura di questo soltanto gli uomini cafoni al massimo. Ma questo sai che non accadrà mai.

Dunque perché privarsi di un modo di fare che ti eleva e ti rende in un certo senso unico, nel marasma di uomini sensuali che approcciano solamente donne meravigliose e trattano le restanti in maniera superficiale?

Sii diverso, comportati sempre da vero gentleman e segui la galanteria, con garbo e leggiadria nei confronti del gentil sesso, in qualsiasi modo esso sia.

Gesti di seduzione di un gentiluomo

Un vero gentleman conosce bene la donna, ed in generale dispone di una valida conoscenza del galateo in generale, ed i gesti della seduzione, per coinvolgere una donna in maniera affascinata e inaspettata.

Ci sono gesti che rivelano molto del carattere e della personalità di una donna, e molto spesso questi sono esplicativi, nel caso specifico dei gesti di seduzione ad esempio.

Tra i gesti principali abbiamo:

- **Toccarsi il naso:** il significato di toccarsi il naso lascia trapelare che l'interlocutore o la persona che abbiamo di fronte non è sincera al 100% e molto probabilmente ci sta mentendo. Un gentiluomo che si rispetti, riconosce questa peculiarità e si discosta da persone false ed approfittatori, in quanto l'opposto antitetico dell'uomo gentile stesso.
- **Accarezzarsi i capelli:** In psicologia accarezzarsi i capelli è un atteggiamento altamente seduttivo, in particolar modo quando una donna sta parlando. Per la donna il capello è la femminilità che prende forma, ed un vero gentleman questo lo sa. La finalità, prima di qualsiasi altra cosa è seduttiva: nella maggior parte dei casi, una donna che si accarezza i capelli vuole trasmettere tutta la sua poesia e dolcezza femminile. Può però, in determinati casi invece denotare una certa tensione, o ansia in merito a qualche situazione per noi emotivamente turbante o destabilizzante. Infine non bisogna dimenticare che capita anche spesso quando ci si vuole coccolare in maniera autonoma, sfiorandosi dolcemente la chioma.
- **Accavallare le gambe:** la donna che invece lancia al suo galantuomo il messaggio visivo di accavallare le gambe gli sta trasmettendo in maniera impetuosa e decisa tutta la sua bellezza florida e rigogliosa. Sta facendo capire alla sua controparte maschile che ha una buona predisposizione ad essere approcciata in maniera inequivocabile.
- **Mani intrecciate:** invece, se sei amante della cavalleria tradizionale, conoscerai benissimo il valore di intrecciare le mani, un significato allegorico del rapporto: due mani che si stringono, un gentiluomo e la sua dolce donzella, uniti nel sodalizio dell'amore, mentale e fisico.
- **Sguardo prolungato:** se una donna mantiene lo sguardo per una durata di tempo pari o superiore a 2-3 secondi allora puoi star certo che è un sicuro indice di gradimento. Se invece lo sguardo non è prolungato, la donna potrebbe sentirsi decisamente messa in imbarazzo o soggezione, magari è meglio distogliere lo sguardo da lei, o farlo brevemente ad intermittenza senza fretta.
- **Braccia conserte:** solitamente le braccia conserte nel galateo femminile sottolineano come

questa non abbia molta voglia di prendere parte a una discussione o un evento, ponendosi in maniera indisposta nei confronti dell'interlocutore; lo fa tenendo le braccia chiuse in segno di rifiuto o protesta.

I giochi di seduzione da parte di un gentleman che si rispetti devono essere sempre ben bilanciati e mai eccessivi, anche e soprattutto quando si hanno delle conferme della controparte.

Non è semplice comportarsi da signore per bene in tutte le circostanze alle quali la vita deciderà di metterci di fronte, per questo è importantissima la frase sui gentiluomini di un grande della letteratura italiana, Luigi Pirandello: "E' molto più facile essere un eroe che un galantuomo. Eroi si può essere qualche volta sola, galantuomini si dev'essere sempre."

A buon intenditor, poche parole!

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it